

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2020-2021

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]AU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

3. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7. ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

8. TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE

9. ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

11. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

13. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

14. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” *(Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Diploma: Liceo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO delle SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO – Liceo delle Scienze umane

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, ** con Informatica al primo biennio, *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'ALUNNO/A rispetta

- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne assolvendo puntualmente gli impegni assunti
- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi, collaborando quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico

L'ALUNNO/A è disponibile

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una cittadinanza attiva

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Conoscenze:

L'ALUNNO/A

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base

Capacità:

L'ALUNNO/A

- utilizza le strategie di lettura silenziosa, ad alta voce e veloce
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza criticamente le fonti di informazione (manuali, dizionari, strumenti multimediali, internet)
- seleziona, in modo autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio organizzato e consapevole
- rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali

Competenze:

L'ALUNNO/A

- applica in modo consapevole le conoscenze acquisite e le procedure
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con padronanza
- si esprime in modo corretto e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento autonomo e significativo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi verbali e non verbali logicamente coerenti e chiari
- l'alunno è in grado di operare in gruppo e di elaborare progetti

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove effettuate sia in presenza che tramite D.D.I:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate / semi-strutturate /orali
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'**O.M. n.53 del 3.3.2021**

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/'21

Partecipazione a conferenze, incontri con esperti nell'ambito di progetti proposti dalla scuola:

- a) "Giornata della legalità" a cura del CPL -Comune di Mantova, Ass. CO2, Avviso Pubblico, Addio Pizzo
- b) Gherardo Colombo, "Scuola e carcere un percorso interrotto"
- c) "Covid e altri contagi"

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di recupero in itinere nelle discipline in cui si è rilevata la necessità

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE

ELENCO DELLE TRACCE PROPOSTE DALLA SOTTOCOMMISSIONE DI INDIRIZZO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

SI PROPONGONO TRACCE DIFFERENTI PER OGNI ALUNNO/A

Il candidato/a in base al percorso di studi affrontato e ad una precisa rielaborazione personale, elabori la tematica delineata inserendo opportuna/e citazione/i dell'autore/i designato/i, collegando la traccia proposta nelle sue diverse parti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

1. Le diverse costellazioni familiari nella società contemporanea ed il processo di passaggio dalla complementarietà alla simmetria nella coppia coniugale (A.Oliverio Ferraris).La progressiva collaborazione storica fra famiglia e scuola già individuabile nella figura della maestra direttrice montessoriana nell'ambito delle "case dei bambini". (M.Montessori "La scoperta del bambino).
2. Jean Piaget e la nascita dell'Epistemologia genetica. Lo sviluppo del linguaggio e la definizione di "cervello povero" Stratificazione sociale, "globali" e "locali" nella definizione di Z.Bauman.
3. La diffusione delle scuole nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna. Il materiale destrutturato ed il "Museo delle umili cose" nel confronto con il materiale strutturato montessoriano. Lo svantaggio educativo e la risposta ad esso della scuola italiana contemporanea.
4. L'esigenza di una scuola rinnovata. Contestualizzazione storica con definizione del passaggio dalla famiglia agricola a quella industriale nella storia italiana (A.Oliverio Ferraris).La carismatica figura di Don Lorenzo Milani e la nascita della scuola di Barbiana. IL concetto di "svantaggio culturale" nell'ambito della società occidentale contemporanea.
5. Le diverse tipologie di handicap e la gestione degli alunni diversamente abili attraverso le graduali innovazioni della legislazione italiana che ne regola la frequenza nella scuola dell'obbligo. La definizione comprensiva di Bisogni Educativi Speciali. Il ruolo della famiglia intesa come sistema (A.Oliverio Ferraris) nell'accoglienza della disabilità. L'importanza delle diverse intelligenze nella teoria di H. Gardner per l'alunno diversamente abile.
6. "Dilemma del porcospino" ed il ruolo della famiglia nella costruzione dell'Identità personale. L'importanza degli stili educativi familiari. (A.Oliverio Ferraris).La collaborazione o il distacco dalla famiglia ed Il ruolo della scuola nella visione divergente di Neill, Illich, Rogers.
7. E. Claparede e l'educazione funzionale. Elementi psicopedagogici dell'autore applicabili nei programmi della scuola contemporanea ed al bambino "globalizzato" Elementi di parallelismo con i concetti elaborati da Jean Piaget.
8. Implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane e analisi dei meccanismi di difesa umani (e quindi anche infantili) analizzati da Anna Freud. Il rapporto tra fase psicoanalitica e cognitivismo piagetiano nell'alunno di 6 anni che intraprende il percorso iniziale della scuola primaria.
9. Jerome Bruner: strutturalismo, competenze, curriculum a spirale. Revisione e confronto con J. Dewey. L'attualità nell'Educazione alla Democrazia. L'esportazione della Democrazia nel mondo globalizzato.

10. E.Erikson e lo stadio della “seconda nascita” adolescenziale in “Infanzia e società”. Cultura ed educazione nell’era digitale e collocazione in essa dei “nativi digitali” (aspetti positivi e negativi). Ruolo della scuola in relazione all’“allocazione sociale ascendente” nella società italiana del passato e contemporanea.
11. Howard Gardner e la teoria delle Intelligenze multiple. La scuola italiana dell’INCLUSIONE (definizione del concetto, legislazione in atto e difficoltà di applicazione). L’applicazione sull’immigrato.
12. La società multiculturale. L’educazione multiculturale. La globalizzazione culturale ed il ruolo del linguaggio e dell’apprendimento dell’italiano come seconda lingua attraverso l’analisi dello sviluppo linguistico di L.S. Vygotskij. La funzione dell’insegnante nella delimitazione della zona di sviluppo prossimale.
13. Globalizzazione economica, politica e culturale Il paradosso dell’astensionismo nella democrazia secondo la spiegazione del sociologo Antony Giddens. Il possibile ruolo della scuola moderna nella formazione democratica del cittadino, in particolare con l’ingresso nella scuola primaria. Il ruolo educativo della famiglia nel mondo occidentale (A. Oliverio Ferraris).
14. La globalizzazione culturale. Apocalittici ed integrati nella definizione di U.Eco. Jerome Bruner e la concezione della pedagogia come cultura.
15. J.Piaget e l’elaborazione del processo di Epistemologia genetica applicato alla scuola. Il ruolo storico e contemporaneo della scuola nella sua funzione di “allocazione sociale”, il passaggio dalla scuola d’élite alla scuola di massa. U.Eco e l’analisi di “apocalittici” ed “integrati”.
16. Maria Montessori e “ l’educazione a misura di bambino”. L’utilizzo e le caratteristiche del materiale strutturato montessoriano confrontato con quello “destrutturato” delle sorelle Rosa e Carolina Agazzi. Riflessione sul loro utilizzo complementare nell’educazione dell’alunno “digitalizzato” contemporaneo.
17. La salute mentale, la malattia mentale e la legge di F.Basaglia in Italia con le successive ricadute positive e negative a livello di Welfare State italiano e quindi familiare. Le famiglie disfunzionali nella riflessione di A. Oliverio Ferraris.
18. Educazione e psicologia comportamentista. B.F.Skinner e le macchine per insegnare il ruolo della punizione secondo l’autore. La “Token Economy” e la sua applicazione con soggetti diversamente abili. Il passaggio legislativo dalle classi differenziali all’inserimento dei bambini portatori di handicap nella scuola dell’obbligo italiana.

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

LA NARRATIVA

A. Manzoni: *I Promessi Sposi* (cap. XI-XIV-XV-XVI-XXXIV-XXXV-XXXVI-XXXVII-XXXVIII, passi scelti)

G. Verga: *I Malavoglia* (prefazione; cap. V-VI-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XV, passi scelti)

G. Verga: da *L'amante di Gramigna*: lettera prefatoria a Salvatore Farina

I. U. Tarchetti: *Fosca* (cap. XII-XIII-XV, passi scelti)

J. K. Huysmans: *Controcorrente* (cap. II, passi scelti)

G. D'Annunzio: *Il piacere* (libro I cap. II-libro IV cap. II-III, passi scelti); *Le vergini delle rocce* (cap. I, passi scelti)

I. Svevo: *Una vita* (cap. V-VIII-XIV-XV, passi scelti);
Senilità (cap. X-XII-XIII, passi scelti);
La coscienza di Zeno (cap. I-II- III-IV-V-VIII, passi scelti)

L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* (cap. I-II-XII-XIII, passi scelti);
Uno, nessuno e centomila (libro IV cap. VII-libro VIII cap. IV, passi scelti);
L'umorismo (passi scelti)

F. Tozzi: *Con gli occhi chiusi* (cap. IX-XXV-XLVII, passi scelti)

A. Moravia: *Gli indifferenti* (cap. XII, passi scelti)

LA POESIA

C. Baudelaire: *Les fleurs du mal*, L' albatro, Corrispondenze

G. Pascoli: *Myricae*, L'assiuolo, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, Arano, Lavandare
Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno
Il fanciullino (passi scelti)

G. D'Annunzio: *Alcyone*, Nella belletta, La pioggia nel pineto

G. Gozzano: *I colloqui*, Totò Merumeni

S. Corazzini: *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale

T. F. Marinetti: *Manifesto 1909*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

A. Palazzeschi: *Poemi*, Chi sono?
L'incendiario, E lasciatemi divertire

U. Saba: *Canzoniere*, A mia moglie, La capra, Città vecchia, Mio padre è stato per me "l'assassino", Un grido, Amai, Ulisse

G. Ungaretti: *L'allegria*, Commiato, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Girovago
Il dolore, Non gridate più

E. Montale: *Ossi di seppia*, I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2018/2021 per la CLASSE 5[^]AU

Percorso triennio 2018/2021

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO

CLASSE 5AU / INDIRIZZO LSU

Percorso triennio 2018/2021

Il progetto del PCTO, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico		
2018/2019	<p>Nella fase preparatoria (30 ore), sono state predisposte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il c.d.c. e tutti gli allievi hanno partecipato al Corso sulla sicurezza (4 ore)</p> <p>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un'esperienza di osservazione partecipante di tipo formativo (tirocinio prevalentemente osservativo), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio)</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione), Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private)</p>	80 ore
2019/2020	<p>A seguito delle nuove disposizioni ministeriali (legge 30/12/2018, n.145) le ore effettuate nel corso della classe terza esauriscono quanto richiesto dalla normativa vigente.</p>	
2020/2021	<p>Poiché sono state già effettuate attività per complessive 80 ore negli anni precedenti, la classe ha completato il monte ore richiesto dalla normativa per gli anni 2018/19, 2019/20. Gli alunni hanno preparato nel corso dell'anno 2020/21, sotto la guida e la supervisione dell'insegnante di Scienze Umane, la stesura del Power Point sulle esperienze vissute durante i percorsi PCTO che verranno illustrate nel corso del colloquio dell'Esame di Stato.</p>	12 ore

	<p>Gli alunni hanno partecipato, secondo gli interessi personali, agli Open Day universitari on-line e al corso Alpha Test per la preparazione dei test universitari. Non è stato possibile realizzare gli incontri in presenza a causa delle interruzioni dell'attività didattica regolamentate dalle normative vigenti. Tuttavia sono state fornite agli allievi indicazioni per contattare le Università mediante mail dedicate</p>	
--	--	--

Risultati generali attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di Classe. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di

- 1) Classe terza: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione PPT dell'attività
- 2) Classe quarta: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione PPT dell'attività

Competenze sociali e comunicative

- Sapere interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro
- Sapere riconoscere le finalità degli interventi degli operatori
- Sapere comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta
chiara e accessibile

Competenze di realizzazione/gestionali

- Capacità di inserimento nel contesto lavorativo
- Capacità di cogliere la complessità dei problemi
- Capacità di affrontare i problemi e di tentare una soluzione
- Capacità di rispettare le consegne affidate nei tempi necessari
- Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito

Competenze motivazionali

- Livello di interesse e partecipazione Interesse ad approfondire le problematiche affrontate
- Capacità di operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza

Competenze cognitive

- Capacità di integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo	Discipline coinvolte
<p>Cenni in materia di legislazione “Beni culturali”</p> <p>Art. 9 Costituzione</p>	Storia dell’arte
<p>Etica e Bioetica ai tempi del Covid-19. Aziendalizzazione della sanità (salute e mercato) e rianimazione: diritto di tutti?</p> <p>Il valore della memoria come impegno civile nel presente</p>	IRC
<p>POST- COLONIAL LITERATURE</p> <p>W. Soyinka: TELEPHONE CONVERSATION (poesia): pregiudizio e diversità / razzismo</p> <p>B.Zephaniah : NEIGHBOURS, WE REFUGEES (poesie) : pregiudizio e diversità, <i>displacement</i></p> <p>W. H. Auden: Refugee Blues (profughi ebrei dopo la KRISTALLNACHT)</p>	Inglese
<p>“Tornare a scuola dopo il Covid” corso proposto da ATS Lombardia</p> <p>Pedagogia. Educazione, diritti, cittadinanza.</p> <p>Educazione ai diritti umani. I diritti dei bambini.</p> <p>I documenti ufficiali. (Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo).</p>	Scienze Umane
<p>Stato etico in J. Fichte</p> <p>L'Anarchismo individualistico di M. Stirner</p> <p>Pensiero anarchico e Anarchismo</p> <p>Positivismo, Scientismo e Tecnorazia</p>	Filosofia
<p>Il valore sociale dello sport</p> <p>Gli elementi pedagogici e sociali dell'attività sportiva.</p>	Scienze Motorie

<p>La schiavitù (dal mondo antico a oggi)</p> <p>Silloge di testimonianze (Plutarco, Catone e Varrone) e di testi critici (Nicolet, Paoli) sulla condizione servile nella Roma di età repubblicana.</p> <p>Lo schiavo da «attrezzo dotato di voce» a «uomo come noi»: lettura e analisi di Seneca, Epistulae ad Lucilium, 47; Tacito, Annales, XIV, 42-45.</p> <p>Il commercio degli schiavi e le nuove forme di schiavitù. Letture: "Le forme moderne di schiavitù" (documento di Amnesty International); F. Gatti, "Io schiavo in Puglia" (tratto da "L'Espresso", 01.09.2006).</p>	<p>Latino</p>
<p>I diritti dell'uomo</p> <p>N. Bobbio, "Presente e avvenire dei diritti dell'uomo"</p> <p>"Esiste una violenza utile?" testi da P.Levi, W.Sofsky</p> <p>La storia degli ebrei e la Shoah;</p> <p>Il referendum istituzionale del 1946; il suffragio universale; l'assetto istituzionale della Repubblica italiana</p> <p>La Costituzione italiana: la Costituzione figlia della Resistenza e sintesi di diverse ispirazioni ideali e culture politiche; la sua struttura e i dodici articoli fondamentali</p>	<p>Storia</p>
<p>"La mia vita in te": proposta di interventi formativi sulla responsabilità sociale e civica e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue</p> <p>"Covid e altri contagi":</p>	<p>Scienze Motorie - Scienze Naturali</p> <p>Filosofia – Matematica -Scienze Umane- Storia dell'Arte</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle fra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI

Langella, Frare, Gresti, Motta, *Letteratura.it*, Ed.Scolastiche Bruno Mondadori, voll. 2-3a-3b
 Dante, *Divina Commedia*, edizione a scelta

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132: parte in presenza; parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA NASCITA DEL ROMANZO	Il romanzo storico: A.Manzoni, <i>I promessi sposi</i> Il romanzo scapigliato: I.U. Tarchetti, <i>Fosca</i> <i>La lettera U</i> Il romanzo verista: G. Verga, <i>I Malavoglia</i> Il romanzo naturalista: E.Zola, <i>Il ciclo dei Rougon-Macquart</i>	Sa riconoscere gli elementi costitutivi del romanzo Sa collocare il testo nel suo contesto Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio narrativo Sa operare collegamenti e confronti fra testi diversi Sa individuare analogie e differenze fra temi di testi diversi	20
IL ROMANZO DI FINE OTTOCENTO	Il romanzo decadente in Europa: J.K.Huysmans, <i>Controcorrente</i> Il romanzo decadente in Italia: G.D'Annunzio, <i>Il piacere</i> <i>Il trionfo della morte</i> <i>Le vergini delle rocce</i>	Sa riconoscere gli elementi costitutivi del romanzo Sa collocare il testo nel suo contest. Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio narrativo Sa individuare analogie e differenze fra temi di testi diversi	12
IL ROMANZO DI INIZIO NOVECENTO	Il romanzo della "crisi": I.Svevo, <i>Una vita</i> <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno</i> L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Uno nessuno e centomila</i> F. Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> A. Moravia, <i>Gli indifferenti</i>	Sa riconoscere gli elementi costitutivi del romanzo Sa collocare il testo nel suo contesto Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio narrativo Sa operare collegamenti e confronti fra testi diversi Sa individuare analogie e differenze fra temi di testi diversi	20

LA POESIA DECADENTE	C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> La poesia decadente in Italia: G.Pascoli, <i>Myrica</i> , <i>Canti di Castelvecchio</i> . G. D'Annunzio, <i>Alcyone</i>	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto. Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto. Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	12
LA POESIA DI PRIMO NOVECENTO	Crepuscolari e Futuristi: G. Gozzano e S. Corazzini F.T. Marinetti e A. Palazzeschi	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	6
LA LIRICA NUOVA	U.Saba, <i>Canzoniere</i> G.Ungaretti, <i>L'allegria</i> , <i>Il dolore</i> E.Montale, <i>Ossi di seppia</i>	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	14
DANTE ALIGHIERI	La Divina Commedia <i>Paradiso</i> , canti I, III, VI	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto; Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto; Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	8
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie di scrittura previste dalla normativa relativa all'esame di stato	Sa produrre testi in base alla tipologia di scrittura richiesta	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso attiva, interessata e consapevole

Attitudine alla disciplina: buona in alcuni casi; complessivamente discreta nella maggioranza dei casi; sufficiente in alcuni casi

Interesse per la disciplina: discreto e costante nella maggioranza degli allievi

Impegno nello studio: molto buono o buono in alcuni casi, discreto nella maggioranza; sufficiente in alcuni casi

Profitto: buono in alcuni casi; discreto nella maggioranza; sufficiente in alcuni casi

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura e analisi di brani antologici
- Interventi personali

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Libri in genere

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte: le tipologie previste dall'esame di stato
- Test di verifica

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza molto buona o buona della materia;
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte;
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali;
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze e di guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur consentendo loro di operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica;
- integrare gli alunni in modo inclusivo, recuperare le lacune, valorizzare le abilità e sostenere l'interesse per la conoscenza e la ricerca.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

TESTI

A. RONCORONI *et al.*, *Musa tenuis, 2. L'età augustea e l'età imperiale*, Signorelli Scuola, Milano 2015.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n.68; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. VIRGILIO	<ul style="list-style-type: none"> • Il principato augusteo: il contesto storico; la politica culturale di Ottaviano • Dati biografici • <i>Bucoliche, Georgiche, Eneide</i>: il genere letterario; il rapporto con i modelli; la struttura e i contenuti; i temi • Lettura e analisi in traduzione di <i>Bucoliche</i>, I, 1-45; <i>Georgiche</i>, I, 121-146; <i>Eneide</i>, II, 268-304; 309-317; IV, 296-330; 642-666; XII, 919-952; traduzione dal latino e analisi di: <i>Eneide</i>, I, 1-11. • Approfondimenti: <i>Vergilius praenuntius Christi</i>: l'ecloga IV nel Medioevo; lettura di L. Marchetti, <i>La civiltà è Enea che porta Anchise sulle spalle</i> ("Il Manifesto", 24.03.2020) 	<ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell'autore 	13
2. ORAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • <i>Satire, Epodi, Odi</i>: il genere letterario; i modelli; struttura delle raccolte; caratteristiche e contenuti principali; scelte stilistiche • Lettura in traduzione e analisi di: <i>Satire</i>, I, 1, 106-119; I, 4, 1-9; I, 6, 65-89; I, 9, 1-25; 35-78; <i>Odi</i>, I, 5; I, 11. • Approfondimento: lettura di A. Traina, <i>Orazio melancholicus</i> <p>Lavori di approfondimento (individuali o a coppie) sui seguenti testi: <i>Odi</i>, I, 4; I, 9; I, 13; I, 37; II, 4; II, 6; II, 10; II, 14; III, 9; III, 13; III, 30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore 	9

		<ul style="list-style-type: none"> • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell'autore 	
<p>3. OVIDIO Variazioni sul mito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Le <i>Metamorfosi</i>: il genere letterario; modelli; struttura dell'opera; caratteristiche stilistiche e contenuti principali • Lettura in traduzione e analisi di <i>Tristia</i>, III, 3, 1-18 • Approfondimento: M. Bettini, <i>Ovidio, la fluidità del verso</i> (audiovisivo) <p>Variazioni sul mito: Orfeo ed Euridice: confronto tra <i>Georgiche</i>, IV, 453-503; <i>Metamorfosi</i>, X, 1-85; XI, 1-66, Cesare Pavese, <i>L'inconsolabile</i> (da <i>Dialoghi con Leucò</i>)</p>	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell'autore 	6
<p>4. PADRI E FIGLI NEL MONDO ROMANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La figura del <i>pater familias</i> nell'antica Roma: lettura di alcune testimonianze • Modelli educativi a confronto: Lucio Emilio Paolo e Marco Porcio Catone (Plutarco); <i>l'Institutio oratoria</i> di Quintiliano; il conflitto generazionale nei testi delle commedie di Plauto e di Terenzio (estratto da <i>Adelphoe</i>) 		2
<p>5. SENECA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico-culturale introduttivo: l'età giulio-claudia • Dati biografici; lettura di alcune testimonianze sulla biografia senecana: Tacito, <i>Annales</i>, 51-56 (Seneca si ritira dalla vita pubblica); 62-64 (il suicidio di Seneca) • La riflessione senecana sul ruolo dell'intellettuale e sul suo rapporto 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi 	

	<p>con il potere; <i>vindica te tibi</i>: la cura di sé come conditio sine qua non per la guarigione dei mali dello stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema riepilogativo delle opere senecane: generi e contenuti essenziali - Lettura in traduzione e analisi di: <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 1, 1-3; 101, 7-10; <i>De brevitate vitae</i>, III, 1-3; XII, 1-9; XIV-XV; <i>De tranquillitate animi</i>, II, 7-11; <i>De ira</i>, I, 7, 2-4; III, 13, 1-3; <i>De vita beata</i>, I, 1-3. 	<p>letterari, scuole e poetiche individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell'autore 	8
6. LA SCHIAVITU' (DAL MONDO ANTICO A OGGI)	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di una silloge di testimonianze (Plutarco, Catone e Varrone) e di testi critici (Nicolet, Paoli) sulla condizione servile nella Roma di età repubblicana • Lo schiavo da «attrezzo dotato di voce» a «uomo come noi»: lettura e analisi di Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47; Tacito, <i>Annales</i>, XIV, 42-45 <p>1. Il commercio degli schiavi e le nuove forme di schiavitù. Letture: <i>Le forme moderne di schiavitù</i> (documento di Amnesty International); F. Gatti, <i>Io schiavo in Puglia</i> ("L'Espresso", 01.09.2006)</p>	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell'autore 	4
7. TACITO	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico: i principali avvenimenti del principato dal 68 d.C. all'avvento al potere di Traiano • Dati biografici • <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i>: struttura, contenuti e finalità dell'opera; lettura in traduzione dei capp. 1-3; 30-31 (il discorso di Calgaco) • <i>Historiae</i>: struttura, contenuti superstiti e finalità dell'opera; lettura in traduzione del discorso di Petilio Ceriale (IV, 74) • <i>De origine et situ Germanorum</i>: contenuti, struttura e modelli dell'opera; lettura in traduzione dei capitoli 2-4 (con disamina di un problema testuale); 11-12 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un'analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l'autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note 	9

	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento: “Uno dei cento libri più pericolosi al mondo”: la <i>Germania</i> di Tacito e il Nazismo (L. Canfora, <i>Il mito della razza: da Tacito al Nazismo</i>; il <i>Codex Aesinas</i> 8) <p>2. <i>Annales</i>: struttura, contenuti superstiti, finalità dell’opera e metodo storiografico. Confronto tra Augusto, <i>Res gestae</i>, 1; 35-34 e <i>Annales</i>, I, 2-3; 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell’autore 	
8. IL ROMANZO	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione sul genere del romanzo nel mondo greco e latino • <i>Satyricon</i>: il problema dell’autorialità (lettura di Tacito, <i>Annales</i>, XVI, 18-19); i modelli letterari (affinità e differenze); le principali caratteristiche dell’opera (atteggiamento dell’autore, finalità del romanzo, la contaminazione tra <i>sermo humilis</i> e <i>sermo sublimis</i>, i significati drammatici sottesi all’ironia); i principali contenuti del romanzo; datazione dell’opera; stato del testo. Lettura in traduzione e analisi di: <i>Satyricon</i>, XXXI, 3-33,2; XXXIV, 6-10 (la <i>cena Trimalchionis</i>); XXXVII; CXI-CXII (la novella della matrona di Efeso) <p>3. Il romanzo di Apuleio: dati biografici; <i>Metamorfosi</i>: struttura, modelli letterari, temi e contenuti principali. Lettura in traduzione di <i>Metamorfosi</i>, IV, 28-21; V, 22-23.</p>	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca nello spazio e nel tempo gli avvenimenti dei periodi analizzati • conosce i fatti politici dei periodi analizzati • conosce i caratteri culturali dei periodi analizzati • conosce i tratti distintivi di generi e autori • comprende il rapporto tra gruppi letterari, scuole e poetiche individuali • esprime un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore • conduce un’analisi testuale con riferimento al contesto in cui opera l’autore • trasferisce le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note • analizza le strutture sintattico grammaticali di un testo • riconosce, mediante le strutture sintattiche, le peculiarità stilistiche dell’autore 	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<p>Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso poco attiva per la maggior parte degli studenti della classe; buona solo per pochi</p> <p>Attitudine alla disciplina: discreta o sufficiente nella maggioranza dei casi; buona solo per alcuni studenti</p> <p>Interesse per la disciplina: sufficiente per la maggior parte degli studenti; buona solo per alcuni</p> <p>Impegno nello studio: discreta o sufficiente nella maggioranza dei casi; buona solo per alcuni studenti</p> <p>Profitto: buono o molto buono solo per alcuni studenti; discreto o sufficiente nella maggior parte dei</p>
--

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Interventi personali
- Approfondimenti personali (individuali o a coppie) su alcuni argomenti o testi del programma
- Insegnamento per problemi
- Attivazione di confronti e relazioni
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo in adozione
- Testi di letteratura latina, estratti di saggi critici, articoli di giornale in pdf (condivisi attraverso Classroom)
- Audiovisivi (condivisi attraverso Classroom)
- Power Point (condivisi attraverso Classroom)
- Siti internet

VERIFICHE

- Questionario a risposta aperta, con l'attribuzione di un punteggio ad ogni domanda
- Tema espositivo-argomentativo
- Lavoro di approfondimento (a coppie o individuale) su alcuni testi o argomenti del programma e realizzazione di una video-lezione

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza molto buona o buona della materia
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di attualizzazione, riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica
-

È stata operata una scelta di argomenti che permettesse agli allievi di cogliere che i testi, pur lontani nel tempo, propongono temi di attualità che possono sollecitare riflessioni personali. Pertanto, la presentazione dei testi ha privilegiato l'aspetto del legame fra passato e presente, in termini tematici e delle loro relazioni con le discipline affini (italiano, filosofia e arte).

I passi scelti sono stati proposti secondo le seguenti procedure didattiche: lettura in traduzione con testo a fronte, per sottolineare gli aspetti linguistici e per consentire un'adeguata comprensione dei contenuti e delle tematiche degli autori presi in esame, anche nei loro rapporti con gli argomenti affini di altre discipline.

Mantova, 13 maggio 2021

Prof. Elisabetta Grisanzio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/21
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTI

Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini, *Storia e identità*, Einaudi Scuola, voll.2-3

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n.66: parte in presenza; parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA SITUAZIONE ITALIANA POST-UNITARIA IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO L'ITALIA GIOLITTIANA	Destra e Sinistra storica L'Europa della <i>Belle époque</i> L'esperienza politica di Giolitti	Sa individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. Sa applicare un metodo critico nello studio di un documento. Sa utilizzare teorie e modelli storiografici confrontando le interpretazioni. Sa formulare problemi, ipotesi di soluzione, giudizi critici.	12
L'ETA' DELL' IMPERIALISMO LA GRANDE GUERRA L'ITALIA IN GUERRA LA FINE DELLE OSTILITA'	Le potenze dominanti La macchina bellica La guerra di trincea Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti Il crollo degli imperi centrali Dal neutralismo all' interventismo I trattati di pace e la Società delle Nazioni	Sa individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. Sa applicare un metodo critico nello studio di un documento. Sa utilizzare teorie e modelli storiografici confrontando le interpretazioni. Sa formulare problemi, ipotesi di soluzione, giudizi critici.	15

LE RIVOLUZIONI RUSSE	La caduta dello zarismo e l'affermazione del comunismo La Nep	Sa individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. Sa applicare un metodo critico nello studio di un documento. Sa utilizzare teorie e modelli storiografici confrontando le interpretazioni. Sa formulare problemi, ipotesi di soluzione, giudizi critici.	6
LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE LA CRISI DEL '29 LA SVOLTA TOTALITARIA	L'eclissi della democrazia: la crisi di Weimar Roosevelt e il New Deal I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo	Sa individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. Sa applicare un metodo critico nello studio di un documento. Sa utilizzare teorie e modelli storiografici confrontando le interpretazioni. Sa formulare problemi, ipotesi di soluzione, giudizi critici.	12
LA SECONDA GUERRA MONDIALE L'ORDINE BIPOLARE	Le premesse e la prima fase della guerra La globalizzazione del conflitto Il genocidio degli ebrei La partecipazione italiana I trattati di pace Il mondo bipolare: Stati Uniti e U.R.S.S. a confronto fra "guerra fredda" e caduta del Muro di Berlino La situazione italiana: dalla fine della guerra alle elezioni del '48 La Costituzione	Sa individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. Sa applicare un metodo critico nello studio di un documento. Sa utilizzare teorie e modelli storiografici confrontando le interpretazioni. Sa formulare problemi, ipotesi di soluzione, giudizi critici.	15

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso attiva e interessata

Attitudine alla disciplina: buona in alcuni casi; complessivamente discreta nella maggioranza dei casi; sufficiente in alcuni casi

Interesse per la disciplina: discreto e costante nella maggioranza degli allievi

Impegno nello studio: molto buono o buono in alcuni casi; discreto nella maggioranza; sufficiente in alcuni casi

Profitto: buono in alcuni casi; discreto nella maggioranza; sufficiente in alcuni casi

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Libri in genere

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Test di verifica

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza buona della materia;
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte;
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali;
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze e di guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur consentendo loro di operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica;
- integrare gli alunni in modo inclusivo, recuperare le lacune, valorizzare le abilità e sostenere l'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 13 maggio 2021

prof. Licia Cauzzi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTI

M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature* , ed. Zanichelli
M.C. Gambi, *English Final INVALSI*, ed. Trinity Whitebridge

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI LETTURA E ASCOLTO (<i>Reading and listening skills</i>)	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	4
IL ROMANTICISMO	W. Blake , W. Wordsworth, J.Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.	17
L'ETA' VITTORIANA	C.Dickens, C.Brontë , O.Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo ; l'esperienza coloniale.		26

IL XX SECOLO	R.Brooke, W.Owen, E.Pound, J. Joyce, W.H.Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi ; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	25
MULTICULTURALITA' NEL REGNO UNITO	W. Soyinka, B.Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità, <i>displacement</i> .		5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : complessivamente più che sufficiente.

Attitudine alla disciplina : discreta per alcuni alunni, sufficiente o appena sufficiente per buona parte della classe.

Interesse per la disciplina : più che sufficiente.

Impegno nello studio : buono o discreto per alcuni alunni, poco regolare e superficiale per buona parte della classe.

Profitto : mediamente più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie e slides in Power Point fornite dall'insegnante
- LIM, anche per la visione di filmati (didattica in presenza)
- Utilizzo della piattaforma di Google Classroom nella fase di didattica a distanza anche per la condivisione di materiali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte della classe evidenzia una capacità di analisi dei contenuti letterari ed una padronanza delle conoscenze acquisite sufficienti. Nel complesso gli alunni sono in grado di esporre oralmente gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Solo pochi, tuttavia, sanno organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo critico e approfondito. Per alcuni alunni l'esposizione orale non è pienamente sufficiente, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari, sia per la scarsa competenza linguistica.

Negli elaborati scritti, solo alcuni sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente discreta o buona la capacità di comprensione di testi scritti a livello B2.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 –FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020-2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Gentile – Ronga - Bertelli : Skepsis, vol. 3 ed. Il capitolo

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 98; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1 EMPIRISMO E RAZIONALISMO	<i>Raccordo al programma del precedente anno.</i> Definizione di Empirismo e Razionalismo	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;	4
2 L'ILLUMINISMO TEDESCO	I.Kant <i>Il criticismo e la rivoluzione copernicana del trascendentalismo, estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale, uso costitutivo e uso regolativo della ragione, formalismo e</i>	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana;	15

	<p><i>autonomia della legge morale, giudizio determinante e giudizio riflettente, il concetto kantiano di Illuminismo, concezione kantiana del diritto.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio, Per la pace perpetua, La metafisica dei costumi, Che cos'è l'Illuminismo</i></p>	<p>servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti;</p> <p>porre in relazione i concetti alle esperienze vissute;</p> <p>ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni;</p> <p>sapersi confrontare sugli argomenti trattati;</p> <p>impadronirsi della terminologia disciplinare di base;</p> <p>essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione;</p> <p>acquisire capacità espressivo-argomentative;</p> <p>formulare opinioni e giudizi personali;</p> <p>sviluppare il giudizio critico;</p>	
<p>3</p> <p>IL ROMANTICISMO TEDESCO E L'IDEALISMO TEDESCO</p>	<p>Il Romanticismo tedesco</p> <p><i>Caratteri generali</i></p> <p>L'Idealismo etico di J.G.Fichte</p> <p>Tematiche: <i>l'appercezione trascendentale come attività fondante del conoscere, immaginazione produttiva e realismo, la ragion pratica come fulcro dell'idealismo etico. La concezione etica dello Stato.</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Dottrina della Scienza, Discorsi alla Nazione tedesca.</i></p> <p>L'Idealismo tedesco di G.F.W.Hegel</p> <p><i>La Fenomenologia e l'Assoluto come Sapere (coappartenenza di soggetto e oggetto), esemplificazione di figure fenomenologiche, la Logica e l'Assoluto come Idea (Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto), l'Enciclopedia e l'Assoluto come Natura, l'alienazione dell'Idea, la Filosofia dello Spirito e l'Assoluto come autocoscienza, Spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia), Spirito oggettivo (diritto, moralità e storia), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)</i></p> <p>Opere di riferimento: <i>Fenomenologia dello spirito, La scienza della logica, L'enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di filosofia del diritto, Estetica, Lezioni di filosofia della storia, Lezioni di storia della filosofia</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate;</p> <p>cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche;</p> <p>individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana;</p> <p>servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti;</p> <p>porre in relazione i concetti alle esperienze vissute;</p> <p>ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni;</p> <p>sapersi confrontare sugli argomenti trattati;</p> <p>impadronirsi della terminologia disciplinare di base;</p> <p>essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione;</p> <p>acquisire capacità espressivo-argomentative;</p> <p>formulare opinioni e giudizi personali;</p> <p>sviluppare il giudizio critico;</p>	<p>25</p>
<p>4</p> <p>LA SINISTRA HEGELIANA</p>	<p>L.A.Feuerbach</p> <p><i>La religione e l'idealismo come alienazione umana, ateismo e</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate;</p> <p>cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse</p>	<p>17</p>

	<p><i>materialismo come nuovo umanesimo, il comunismo umanistico</i> Opere di riferimento: <i>L'essenza del cristianesimo, La filosofia dell'avvenire</i></p> <p>M.Stirner <i>L'Anarchismo individualistico; il singolo, l'unico, come realtà prima e la sua irriducibilità al concetto definitorio, critica alla metafisica, all'etica, alla religione e allo Stato; la proprietà dell'unico e il riferimento ai Sofisti Callicle e Trasimaco.</i> Opere di riferimento: <i>L'unico e la sua proprietà</i></p> <p>K.Marx <i>La divisione del lavoro, la distinzione struttura-sovrastuttura, la funzione ideologica, l'entificazione dell'idea, materialismo storico-dialettico, la dialettica materiale, le contraddizioni del sistema socio-economico, le tre forme di alienazione socio-economica dell'operaio, la rivoluzione comunista, lavoro concreto e astratto, valore d'uso e valore di scambio delle merci, il feticismo delle merci e la feticizzazione dei rapporti interpersonali, l'accumulazione originaria e le contraddizioni interne al sistema capitalistico.</i> Opere di riferimento: <i>Ideologia tedesca, Critica dell'economia politica, Manoscritti economico-filosofici, Il capitale, Il manifesto del partito comunista</i></p>	<p>posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	
<p>5 IL POSITIVISMO</p>	<p>A.Comte <i>Il concetto di positivo, l'antimetafisica del positivismo e lo studio delle regolarità fenomeniche, la funzione ancillare della filosofia e la piramide gerarchica delle scienze, la sociologia, la fisica sociale, la statica e la dinamica sociale (legge dei tre stadi); lo Scientismo e la tecnocrazia</i> Opere di riferimento: <i>Corso di filosofia positiva</i></p> <p><i>Il Positivismo italiano:</i> R.Ardigò e il determinismo sociale C.Lombroso e il determinismo biologico</p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione;</p>	<p>8</p>

		<p>acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	
<p>6 IL VITALISMO DI F. NIETZSCHE</p>	<p><i>Spirito dionisiaco e spirito apollineo, la tragedia greca dell'età classica, la decadenza e il nichilismo socratico-platonico cristiano e cartesiano, la "morte di Dio" e i falsi idoli (il pregiudizio della verità, del soggetto teorico e del soggetto etico, l'illusione della metafisica e della scienza positiva l'autoinganno della libertà e dell'identità soggettiva), il prospettivismo conoscitivo, l'istinto conoscitivo, la volontà di potenza, l'oltreuomo e l'eterno ritorno</i> Opere di riferimento: <i>La nascita della tragedia, Genealogia della morale, Umano troppo umano, Il crepuscolo degli idoli, La volontà di potenza</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	<p>12</p>
<p>7 LO STRUTTURALISMO</p>	<p><i>Dal Capitale di Marx allo Strutturalismo; caratteri generali</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	<p>4</p>

<p>8 LA FENOMENOLOGIA</p>	<p>E.Husserl <i>L'impostazione fenomenologica e il superamento dello scetticismo, l'Erlebnis e l'esperienza fenomenica, la critica all'atteggiamento naturale (realismo), l'intenzionalità, l'epochè, la riduzione eidetica, il residuo fenomenologico e l'accesso alle essenze.</i> Opere di riferimento: <i>Idee per una fenomenologia pura</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	<p>5</p>
<p>9 L' ESISTENZIALISMO</p>	<p>J.P.Sartre <i>Essere in sé ed Essere per sé, la coscienza come nullificazione, l'immaginazione, l'esser condannati alla libertà, lo sguardo degli altri, mi si vede dunque sono, l'inferno sono gli altri, il gruppo e la serie</i> Opere di riferimento: <i>La trascendenza dell'Ego, L'immaginazione, L'immaginario, L'essere e il nulla, L'esistenzialismo è un umanesimo</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	<p>6</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, e attivo per più di metà classe.

Attitudine alla disciplina: complessivamente buona

Interesse per la disciplina: globalmente più che buono

Impegno nello studio: globalmente diligente

Profitto: complessivamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna luminosa
- Film, documentari
- Audiolezione nel periodo di D.A.D.

VERIFICHE

- Questionari
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno dimostrato discrete e in molti casi buone capacità espositive ed argomentative.
- Gli alunni hanno dimostrato in maggioranza discrete e in molti casi buone conoscenze disciplinari, abilità rielaborative e di pensiero critico; in pochi casi solo sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 13 maggio 2021

prof. Giovanni Cantadori

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/21
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTI

- A valle - Maranzana "La prospettiva pedagogica " 5° anno – Paravia
- Clemente-Danieli "Sociologia" "La prospettiva sociologica"- Paravia
- Rosci-Pezzotti Psicologia - Marietti scuola
- . Oliverio Ferraris "Famiglia" -Bollati Boringhieri

TEMPI

- Ore settimanali previste: 5
- Ore complessive: 150; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
<p>1. METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <p>ELABORAZIONE della sinesi finale attraverso Power point del PROJECT WORK</p> <p>Inerente il percorso PCTO (numero complessivo di 40 ore in base al progetto di dipartimento Scienze Umane dell'Istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Protagonisti della ricerca sociologica. - Oggetto della ricerca. - Gli scopi della ricerca. - Le fasi della ricerca un meccanismo circolare. - fase ideativa ed attività pratica - Metodi quantitativi e qualitativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i passaggi scientifici fondamentali del piano di ricerca sociale. - Applicare le nozioni teoriche studiate sul piano pratico, seguendo le indicazioni dell'Ente prescelti nell'ambito del percorso PCTO e sintetizzarlo nel Power Point. 	12
<p>2. SOCIOLOGIA L'INDUSTRIA CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'industria culturale. - L' Industria culturale nella società di massa. - Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. - Cultura e comunicazione nell'era digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le relazioni tra mezzi di comunicazione, contesti storici e forme di organizzazione sociale. - Individuare le peculiarità dei diversi media e le loro sinergie. - Individuare punti di convergenza e contrasto tra le diverse teorie sociologiche sui media. - Individuare le condizioni di efficacia delle diverse strategie comunicative in relazione al pubblico e al contesto in cui trovano attuazione. 	5

<p>3.</p> <p>SOCIOLOGIA ANTROPOLOGIA LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I presupposti storici della globalizzazione. - La globalizzazione economica: il potere delle multinazionali e la delocalizzazione. - La globalizzazione politica: la diffusione della democrazia e la difesa dei diritti umani. - La globalizzazione culturale. - Z. Bauman "Globali e locali". - Vantaggi e svantaggi della globalizzazione: movimenti no-global e teoria della decrescita. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Identificare i presupposti storici della globalizzazione. ☐ Individuare le diverse manifestazioni del fenomeno della globalizzazione. ☐ individuare opportunità e rischi impliciti nei processi di globalizzazione. 	<p>10</p>
<p>4.</p> <p>SOCIOLOGIA ANTROPOLOGIA LA SOCIETA'MULTICU LTURALE MIGRAZIONI E MULTICULTURALIS MO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scienze Umane in dialogo "La società multiculturale, l'orizzonte della condivisione" (Sociologia, Antropologia, Psicologia) da Clemente Danieli La prospettiva Sociologica . 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le motivazioni socio-politico-economiche che spingono un soggetto a migrare. - Individuare le motivazioni psicologiche che spingono un soggetto a migrare e le distorsioni cognitive che intervengono nei processi decisionali. - Individuare i problemi delle società multiethniche e le strategie messe in atto per affrontarli. - Individuare i Modelli di accoglienza approntati dagli Stati occidentali. 	<p>8</p>
<p>5.</p> <p>SOCIOLOGIA PEDAGOGIA PSICOLOGIA</p>	<p>Saggio "Famiglia "di Anna Oliverio Ferraris -Bollati Boringhieri 2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le ragioni storiche dell'affermazione delle diverse tipologie familiari . - Individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di famiglia e dei diversi stili educativi. - Rilevare il passaggio dalla complementarità alla simmetria della coppia parentale. - Cogliere gli elementi caratterizzanti delle famiglie disfunzionali. - IL ruolo della Famiglia nella costruzione dell'identità personale. 	<p>6</p>
<p>6.</p> <p>SOCIOLOGIA PEDAGOGIA EDUCAZIONE DIRITTI CITTADINANZA EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I documenti ufficiali. - I diritti dei bambini. - L'Educazione alla cittadinanza. - L'Educazione alla Democrazia. - L'Educazione alla legalità. - "Tornare a scuola dopo il Covid" <p>Corso proposto da ATS Lombardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i fondamentali diritti umani. - Cogliere il nesso fra educazione e democrazia. - Cogliere il nesso fra democrazia e legalità. 	<p>8</p>
<p>7.</p> <p>PEDAGOGIA L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - C.Reddie. - R.Baden-Powell. - Rosa e Carolina Agazzi. - J.Dewey. - O.Decroly. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principi fondamentali dell'attivismo. - Riconoscere il contributo specifico dei singoli autori alla pedagogia dell'attivismo. 	<p>16</p>

L'ATTIVISMO PEDAGOGICO	<ul style="list-style-type: none"> - M.Montessori (Estratti dal testo "La scoperta del bambino" 1950 Allegato a La prospettiva pedagogica di Avalle-Maranzana 5°anno-Paravia). - E.Claparède. - C.Freinet. - M.Boschetti Alberti. - A. Neill. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le metodologie pedagogiche in cui ciascun autore traduce i principi attivistici dell'autonomia dell'alunno, della centralità dell'esperienza, e della democrazia. 	
8. PEDAGOGIA LA PEDAGOGIA MARXISTA, CATTOLICA, IDEALISTA	<ul style="list-style-type: none"> - A.S.Makarenko. - J. Maritain. - G.Gentile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico. - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. - Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. 	4
9. PEDAGOGIA PSICOLOGIA EDUCAZIONE E PSICANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - S. Freud. - Anna Freud. - E. Erikson. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la rilevanza degli aspetti emotivi della personalità indagati dalla psicanalisi per la riflessione educativa. - Individuare l'importanza dei meccanismi di difesa dell'io. - Rilevare le conseguenze del superamento delle crisi psicosociali. 	8
10. PEDAGOGIA PSICOLOGIA EDUCAZIONE E PSICOLOGIA COMPORTA- MENTISTA COGNITIVISTA	<ul style="list-style-type: none"> - J.Watson. - B.F.Skinner. - J.Piaget. - L.S.Vygotskij. - J.Bruner. - H.Gardner (teoria delle intelligenze multiple). 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico. - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. - Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. 	8
11. PEDAGOGIA LE PEDAGOGIE "ALTERNATIVE"	<ul style="list-style-type: none"> - C.Rogers. - Don Milani e la scuola di Barbiana. - I. Illich e la descolarizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico. - Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori. - Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. - Individuare le motivazioni dell'opposizione degli autori all'istituzione scolastica. 	6
12. PEDAGOGIA SOCIOLOGIA EDUCAZIONE, MASS-MEDIA.	<ul style="list-style-type: none"> - La TV nell'età evolutiva - effetti negativi. - La didattica multimediale. - Salute, malattia e disabilità. - La legge Basaglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare potenzialità positive e rischi dell'esposizione ai media. - Identificare interventi educativi volti a promuovere 	

<p>EDUCAZIONE EGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La salute come fatto sociale. - La malattia mentale. - Il disagio scolastico e lo svantaggio educativo. - L'educazione interculturale. - Riabilitazione e inserimento delle persone diversamente abili - La legge 517 /1977 e la legge quadro 104/1992. - I bisogni educativi speciali e i disturbi specifici di apprendimento. - Incontro con un insegnante specializzato dell'Istituto per approfondire i percorsi di inserimento dei diversamente abili e le difficoltà applicative della legge. - L'educazione a un uso consapevole della TV. - La pubblicità e la protezione dei bambini dall' influenza dei mass-media. 	<p>un uso consapevole e critico dei media.</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare percorsi di cura e di inserimento sociale per i malati mentali. - Individuare le strategie didattiche idonee a promuovere un positivo inserimento scolastico degli alunni in situazione di svantaggio. - Identificare gli interventi necessari a promuovere l'inserimento scolastico, lavorativo e sociale delle persone diversamente abili. - Identificare i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) ed i Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.). 	<p>12</p>
<p>13. PEDAGOGIA SOCIOLOGIA LA SCUOLA MODERNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola moderna come realtà recente. - Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le trasformazioni socio-culturali che hanno determinato la nascita dell'istituzione scolastica. - Individuare la specificità della scuola rispetto alle altre agenzie formative. - Comparare le diverse teorie dell'istruzione e individuare punti di contatto e divergenze. - Correlare i cambiamenti prodottisi nei sistemi scolastici con i mutamenti sociali. 	<p>4</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso discreta

Attitudine alla disciplina: buona in alcuni casi; complessivamente discreta nella maggioranza dei casi; sufficiente in alcuni casi

Interesse per la disciplina: discreto e costante nella maggioranza degli allievi

Impegno nello studio: molto buono o buono in alcuni casi, discreto nella maggioranza; complessivamente sufficiente in alcuni casi

Profitto: buono in alcuni casi; discreto nella maggioranza; sufficiente per alcuni soggetti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura e analisi di estratti di testi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Articoli di giornale, siti web
- DDI nei periodi previsti

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Questionari - Relazioni

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza buona della materia;
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte;
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali;
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi,

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze fondamentali previste dagli obiettivi

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze e di guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi consentendo loro in alcuni momenti di operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali;
- integrare gli allievi in modo inclusivo, cercando di recuperare le lacune e valorizzare le abilità .

Mantova, 13 maggio 2021

prof. Paola Saccalani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica.azzurro vol.5”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66: parte in presenza; parte secondo le modalità D.D.I..

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione e classificazione delle funzioni Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione Funzioni pari, dispari e periodiche.	Classificare le funzioni Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	10
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	20
DERIVATE	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.	20
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	15

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, ma non per tutti

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: continuo e positivo per alcuni allievi, discontinuo o non sempre adeguato per altri

Profitto: mediamente più che sufficiente/discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lezione sincrona

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisa

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando le strategie di risoluzione ad un livello complessivamente più che sufficiente. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo. Durante la D.D.I. le lezioni sono state seguite in modo sincrono rispettando il regolamento d'Istituto (connessioni permettendo).

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66: parte in presenza; parte secondo le modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	20
CORRENTE ELETTRICA	L'intensità della corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenze. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule in un resistore.		15
CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.		15
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.		10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva solo per una parte della classe

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: continuo e positivo per alcuni allievi, discontinuo o non sempre adeguato per altri

Profitto: più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi sui primi due moduli
- Lezione sincrona

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisa

VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato. Gli allievi hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Durante la D.D.I. le lezioni sono state seguite in modo sincrono.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

TESTI

Curtis, Barnes, Schnek, Flores *“Percorsi di scienze naturali dalla Tettonica alle biotecnologie”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 68; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LE BIOMOLECOLE	<p>Le biomolecole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni - la classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con i principali esempi in natura - il loro ruolo nell'alimentazione • Lipidi: <ul style="list-style-type: none"> - le diverse funzioni negli organismi viventi - la classificazione in trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, cere e vitamine liposolubili; - il loro ruolo nell'alimentazione • Proteine: <ul style="list-style-type: none"> - le numerose funzioni negli esseri viventi - la struttura degli amminoacidi e delle proteine - gli enzimi, il loro meccanismo d'azione e il modello dell'adattamento indotto - l'importanza delle proteine nell'alimentazione umana 	<p>Conoscere la composizione, la struttura e le funzioni delle differenti tipologie di molecole biologiche con riferimento anche ad una corretta alimentazione.</p>	9
2. LA BIOCHIMICA E IL METABOLISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo, concetti di catabolismo e anabolismo. • La molecola dell'ATP, la sua struttura e il suo ruolo chiave nel metabolismo • Il metabolismo dei carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - la glicolisi - la respirazione cellulare e le sue fasi (la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa) - le fermentazioni alcolica e lattica 	<p>Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico. Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP. Descrivere le tappe fondamentali della respirazione cellulare. Descrivere i processi delle fermentazioni e i loro prodotti.</p>	13

<p>3. LA GENETICA MOLECOLARE E LE BIOTECNOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La genetica molecolare: <ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA - Il compattamento del DNA nelle cellule - Il genoma umano e le sue caratteristiche - Il processo della duplicazione del DNA - L'espressione genica: i processi di trascrizione e traduzione - Il codice genetico - Le mutazioni genetiche e le loro conseguenze • Microbiologia e genetica dei microrganismi: <ul style="list-style-type: none"> - I batteri: struttura generale, classificazione in base alla forma, meccanismo di riproduzione, i plasmidi, i meccanismi di ricombinazione genetica (coniugazione, trasformazione, trasduzione) - I virus: struttura generale, classificazione in base al tipo di acido nucleico, meccanismi di riproduzione (ciclo lisogeno e litico) - La famiglia dei Coronavirus; il Sars-CoV-2 e le sue caratteristiche strutturali - Gli antibiotici e il fenomeno della resistenza • Le biotecnologie: <ul style="list-style-type: none"> - le biotecnologie più antiche - gli enzimi di restrizione e il loro funzionamento - la tecnologia del DNA ricombinante e il clonaggio genico - la tecnica dell'elettroforesi su gel - le applicazioni delle biotecnologie in campo alimentare, ambientale, farmaceutico-medico - la clonazione - le varie tipologie di vaccini e il loro funzionamento 	<p>Saper distinguere la struttura del DNA da quella dell'RNA. Saper illustrare i processi a cui va incontro il DNA. Descrivere le caratteristiche di virus e batteri, anche in riferimento alla genetica. Conoscere la funzione degli antibiotici. Saper illustrare le principali tecniche biotecnologiche e le loro possibili applicazioni. Valutare gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie. Descrivere il funzionamento e le principali tipologie di vaccini.</p>	<p>30</p>
<p>4. GEODINAMICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura interna della Terra • La teoria della deriva dei continenti • La teoria della tettonica delle placche 	<p>Saper illustrare la struttura interna della Terra. Collegare i fenomeni sismici e vulcanici alla tettonica delle placche.</p>	<p>10</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte della classe ha mostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo

Attitudine alla disciplina: complessivamente discreta

Interesse per la disciplina: generalmente positivo

Impegno nello studio: in generale discreto e costante, sufficiente e un po' discontinuo per alcuni alunni

Profitto: complessivamente quasi discreto, buono solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale in presenza e a distanza
- Confronto e discussione collettiva
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim e video)

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli alunni della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello discreto e sa comunicare i contenuti delle scienze naturali, sia in forma scritta che orale, utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo complessivamente corretto.

Un gruppo più ristretto ha acquisito maggiori competenze e sa effettuare collegamenti e argomentare in maniera autonoma.

La restante parte della classe possiede una conoscenza sufficiente della disciplina, mostrando qualche difficoltà a livello lessicale e una minor capacità di argomentazione e di rielaborazione personale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni e di stimolare il confronto;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

TESTI

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo. Dal Neoclassicismo all'arte del presente*, Vol. 3, Edizione Gialla, Milano 2017.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	COMPETENZE (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LA SCUOLA VENETA (raccordo con il programma di quarta)	Richiamo al quadro storico e alla definizione vasariana di Maniera moderna (le tre maniere); la pittura tonale; caratteri generali e confronto con scuola toscana; i protagonisti: Giovanni Bellini (Orazione nell'Orto, Pala Pesaro, Madonna con Bambino dell'Accademia Carrara); Giorgione (Pala di Castelfranco, Venere di Dresda, La tempesta), Tiziano (Amore sacro e Amore profano, Venere di Urbino, Incoronazione di spine del Louvre e di Monaco, Marsia scorticato).	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	4
2. IL MANIERISMO (raccordo con il programma di quarta)	Caratteri generali; la figura serpentinata; pittura: Rosso Fiorentino (Deposizione di Volterra), Jacopo Pontormo (Trasporto della cappella Capponi), Parmigianino (Madonna	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico,	3

	dal collo lungo); scultura: Michelangelo Buonarroti (Genio della Vittoria), Giambologna (Ratto della Sabina, Mercurio), Giulio Romano (palazzo Te a Mantova).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	
3. IL SEICENTO	<p>Caratteri generali; naturalismo e classicismo; teoria dei generi pittorici; Caravaggio (Canestra di frutta; la cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo; la cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro; Conversione di Paolo; Morte della Vergine).</p> <p>Il Barocco: caratteri generali; Gian Lorenzo Bernini (Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro, colonnato di San Pietro).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	5
4. IL NEOCLASSICISMO	<p>Caratteri generali; Johann Joachim Winckelmann; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le tre Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	3

<p>5. IL ROMANTICISMO</p>	<p>Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (La croce sulla montagna; Il monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Mulino di Flatford; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (La zattera della Medusa; Gli alienati); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri); Francesco Hayez (Pietro Rossi; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>10</p>
<p>6. IL REALISMO</p>	<p>Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte Gustave Courbet (Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier del pittore); Edouard Manet (La stazione, Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>5</p>
<p>7. L'IMPRESSIONISMO E I MACCHAIOLI</p>	<p>Impressionismo: caratteri generali; Claude Monet (Impression, soleil levant, Campo di papaveri, La gare Saint-Lazare, le serie Cattedrale di Rouen, Ninfee); Edgar Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni); l'influenza del giapponismo e la fotografia; la rivoluzione della macchia; Giovanni Fattori (Campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; Il carro rosso).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>10</p>

<p>8. IL POSTIMPRESSIONISMO</p>	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); il pointillisme: George Seurat (Un bagno ad Asnieres, Domenica sull'isola della Grande-Jatte); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone, la orana Maria, Manao Tupapau, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera da letto, Veduta di Arles con iris, il tema dell'autoritratto, Caffè Terrace ad Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata del MOMA); Edvard Munch (Autoritratto all'inferno; Autoritratto tra orologio e letto; La bambina malata; Sera su Viale Karl Johan; Pubertà; L'urlo; Il bacio); Gustav Klimt (Il bacio).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>10</p>
<p>9. LE PRIME AVANGUARDIE STORICHE</p>	<p>Caratteri generali: Espressionismo: Die Brucke, Ernst Ludwig Kirchner (Marcella, Postdamer Platz; Cinque donne nella strada; Autoritratto come soldato); l'espressionismo austriaco di Egon Schiele (gli autoritratti; Cardinale e suora; L'abbraccio; La famiglia) e Oskar Kokoschka (La sposa del vento; Assassino, speranza delle donne; Ritratto di un artista degenerato); i fauves, André Derain (La danza), Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; La musica; La danza della Barnes Foundation; Icaro e la tecnica dei Cut-Outs; il tema dell'odalisca); Cubismo: caratteri generali; le fasi: protocubismo, cubismo analitico e sintetico (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata); Pablo Picasso (Bevitrice di assenzio; Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Guernica); Futurismo: caratteri generali, Giacomo Balla (Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta + rumore); Umberto Boccioni (La città che sale, Visioni simultanee, Forme uniche della continuità nello spazio); Antonio Sant'Elia (La Città Nuova, Stazione d'aeroplani); Carlo Carrà (Manifestazione interventista). Cenni al Dada e al Surrealismo (Fontana di Marcel Duchamp, La persistenza della memoria di Salvador Dali).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>12</p>

<p>10. L'ARTE DEL PRESENTE</p>	<p>L'arte contemporanea (i temi e i linguaggi); David Hockney (Do Remember They Can't Cancel the Spring) e Tomás Saraceno (la mostra Aria a Palazzo Strozzi); lezione dal progetto Covid-19 e altri contagi <i>Arte e artisti intorno alle epi/pan/demie.</i></p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>3</p>
------------------------------------	---	--	----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente buona

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo per una parte della classe, scolastico per un'altra

Impegno nello studio: sistematico e metodico per una parte della classe, nozionistico in alcuni casi

Metodo di studio: organizzato ed efficiente per una parte della classe, assimilativo in alcuni casi

Profitto: mediamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Flipped classroom

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni con diapositive multimediali
- Strumenti adoperati durante la DAD: lezioni live-meet su piattaforma Classroom

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle lezioni
- Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)
- Presentazioni con diapositive multimediali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi della disciplina è avvenuto nonostante la discontinuità didattica dovuta all'emergenza pandemica tutt'ora in corso che ha comportato diverse riprogettazioni dell'attività didattica in corso d'anno per far fronte alle diverse modalità da attuare tra distanza e presenza. La risposta della classe è stata inizialmente sollecita ma con il passare del tempo si è riscontrata una certa stanchezza per il protrarsi della didattica a distanza. Si sono dovute apportare alcune piccole modifiche e riduzioni alla programmazione originaria al fine di privilegiare l'esercizio delle competenze.

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono e ottimo in alcuni casi. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buono e ottimo livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni dimostrano una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari e applicano le competenze guidati dal docente; un numero limitato incontra qualche difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze e in fase di rielaborazione e argomentazione delle stesse.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti specifici affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Ai momenti di lettura guidata dell'opera sono stati alternati momenti in cui l'attività didattica è stata organizzata per approfondimenti individuali e micro-lezioni alla classe su contenuti concordati in modalità flipped classroom, nell'ottica di valorizzazione delle abilità individuali e della centralità dello studente all'interno di un processo di apprendimento basato sulle competenze.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AU
a. s. 2020-21
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

TESTI

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive previste: n. 66; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. CONDIZIONAMENTO	Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. -Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento.	10
2. GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo scolastica.	- Saper eseguire i fondamentali di gioco individuali e collettivi. -Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. -Saper arbitrare il gioco scolastico.	3
3. WELLNESS E FITNESS	Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. Il concetto di efficienza fisica ed i suoi aspetti caratterizzanti .	-Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica .	3
4. L'APPRENDIMENTO MOTORIO	I sistemi coinvolti nel processo di apprendimento motorio. Le fasi dell'apprendimento motorio.	Saper applicare le modalità di lavoro più opportune in relazione alla fase di apprendimento del gesto motorio.	8
5. PROGETTO BIENNALE “LA MIA VITA IN TE”	Gli aspetti normativi legati alla donazione Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della tutela della salute e della donazione di organi e tessuti. -Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui. - Poter esprimere coscientemente e liberamente la propria posizione rispetto alla donazione e/o al mondo del volontariato che se ne occupa.	10
6. IL LINGUAGGIO NON VERBALE	Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione	Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.	4
7. LE RADICI STORICHE DELLA RICERCA SUL MOVIMENTO	I principi scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione del movimento	Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento.	4

8. IL VALORE SOCIALE DELLO SPORT	Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva.	Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società.	7
--	---	---	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante per una parte della classe, alterna e poco collaborativa per i restanti.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: adeguato per una parte della classe, discontinuo per altri.

Profitto: buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Attività pratiche individuali e collettive.
- X Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- X Lezioni teoriche frontali
- X Schematizzazioni
- X Evidenziazione di relazioni e collegamenti.
- X Approfondimenti individuali.
- X Attività in Didattica a Distanza

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo integrati da schemi riassuntivi in PDF forniti dalla docente
- X Materiale multimediale
- X Schemi ed appunti personali
- X Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra
- X Attività in ambiente naturale
- X Filmati, documentari
- X Incontri con esperti

VERIFICHE

- X Indagine con osservazione in itinere del lavoro svolto in palestra
- X Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- X Interventi e approfondimenti personali
- X Partecipazione alle attività collettive
- X Verifiche orali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti hanno maturato una adeguata conoscenza e consapevolezza di sé e sanno costruire risposte coerenti in situazioni-stimolo variate, dimostrando di possedere conoscenze e abilità mediamente buone, in alcuni casi eccellenti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 13 maggio 2021

prof. Anna Maria Pizza

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU
a.s.. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini "Quaderno di Etica" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.1
- ore complessive: n. 33; parte in presenza, parte secondo la modalità D.D.I.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. L'ateismo: i maestri del sospetto e le diverse prospettive di senso. Due fedi, due sensi della vita, due morali Laicità, laicismo e credo religioso L'importanza del dialogo.</p> <p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto. Il concetto di persona umana. Sacralità o qualità dell'esistenza? La rianimazione: diritto per tutti?</p> <p>2.2 Etica e bioetica Che cos'è la bioetica? Etica della vita Religioni a confronto sul tema della vita</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	14

<p>IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA</p>	<p>Il valore della memoria come impegno civile nel presente, contro ogni discriminazione e a favore della costruzione dei diritti</p> <p>La centralità persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes</p> <p>Le principali questioni bioetiche, con particolare riferimento alla situazione di attuale emergenza sanitaria.</p> <p>Aziendalizzazione della sanità: salute e mercato.</p> <p>Inizio vita: statuto dell'embrione, aborto, maternità surrogata</p> <p>Fine vita: eutanasia, testamento biologico (DAT), rianimazione forzata, cura e terapia.</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>14</p>
---	--	---	-----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile

Attitudine alla disciplina: mediamente ottima

Interesse per la disciplina: mediamente ottimo

Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: complessivamente ottimo

ATTIVITA' DIDATTICA

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Dibattito e confronto guidato
- ☒ Visione guidata film e documenti multimediali
- ☒ Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
- ☒ Lezioni a distanza attraverso piattaforme digitali di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libro di testo
- ☒ Schemi ed appunti personali
- ☒ Materiale audiovisivo e multimediale
- ☒ Documenti del CVII
- ☒ Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

- ☒ Colloqui insegnante-alunno
- ☒ Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- ☒ Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- ☒ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ☒ Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- ☒ Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da otto alunne su diciassette iscritti (pari all'44% della classe) sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità integrata (tra lezioni in presenza e lezioni a distanza) per tutta la durata dell'anno.

Il Consiglio della classe 5[^]AU

DOCENTE	DISCIPLINA
Paola Boccaletti	Inglese
Claudia Campagna	Storia dell'arte
Giovanni Cantadori	Filosofia
Licia Cauzzi	Italiano - Storia
Elisabetta Grisanzio	Latino
Caterina Pasotti	Scienze naturali
Fulvia Pietrini	Matematica - Fisica
Anna Maria Pizza	Scienze motorie
Paola Saccalani	Scienze Umane
Zanin Cinzia	IRC

Io sottoscritta Licia Cauzzi, coordinatrice della classe 5AU, dichiaro di avere acquisito l'approvazione verbale del presente documento da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe presenti alla seduta odierna

In fede

Mantova, 13 maggio 2021

Licia Cauzzi